

Accordo Investiagricoltura

Periodo 2014-2020

(aggiornamento del maggio 2015)

Premesso che

- il mercato, soprattutto estero, mostra significativi segnali di ripresa economica, che possono rappresentare validi presupposti per creare interessanti e favorevoli opportunità per il sistema agricolo, ed in particolare per le eccellenze produttive della Regione Emilia- Romagna;
- in questa fase di ripresa economica - in base alle considerazioni sopra esposte – si ritiene sia necessario sostenere le imprese agricole attive e rivolte al mercato, evitando una contrazione dei capitali liquidi, anche con l'obiettivo di essere in grado di cogliere la ripresa economica che si sta delineando sul mercato internazionale.

Dato atto che

- le imprese agricole sono fortemente impegnate in processi di innovazione e ristrutturazione produttiva finalizzati alle nuove esigenze del mercato interno e soprattutto estero;
- la Regione è intervenuta in questi ultimi anni:
 - a sostenere forme collettive di garanzia nel settore agricolo attraverso il sostegno ai Consorzi fidi e le Cooperative di garanzie costituite da imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, con base provinciale, interprovinciale e regionale e natura giuridica di primo e secondo grado e che il Consiglio di Amministrazione sia composto per almeno i 2/3 dai soci delle imprese agricole;
 - per contrastare le difficoltà di accesso al credito necessario per la conduzione, con un pacchetto di azioni finanziarie facenti leva sulla riduzione del costo del denaro (abbattimento di almeno di 1,5 punti) e sulle garanzie dei Consorzi Fidi e delle Cooperative di garanzia, anche alla luce dell'esperienza della L.R. n. 43/97 e s.m.i.;
 - per favorire gli investimenti riguardanti l'ammodernamento delle imprese attraverso le diverse misure del Programma di sviluppo rurale e dell'OCM ortofrutta e vino;
 - per facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese agricole che ricevono contributi dalla Politica Agricola Comunitaria, tramite l'Agenzia regionale per le erogazioni agricoltura, di seguito Agrea, che ha attivato una specifica convenzione per la concessione di prestiti bancari, che prevede una procedura dedicata, detta "canalizzazione", volta ad assicurare l'accredito dei contributi sui conti correnti aperti da parte delle imprese agricole presso gli istituti bancari concedenti il credito;

Considerato che

- nella Conferenza Stato-Regioni del 25 marzo 2015 è stato condiviso lo Schema di Accordo tra le Regioni e Province autonome e la Commissione regionale ABI, per agevolare gli investimenti nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale del periodo di programmazione 2007-2013 e del periodo di programmazione 2014-2020;
- la Regione è fortemente impegnata a favorire gli investimenti aziendali anche attraverso la definizione di accordi volti a garantire migliori condizioni di accesso al credito, con procedure rapide, rispetto al mercato ordinario anche per supportare quelle imprese che risultano ammissibili ai contributi della Politica Agricola Comunitaria;
- in tale contesto si auspica che i soggetti firmatari del presente Accordo svolgano un importante e significativo ruolo verso il sistema produttivo agricolo;
- la disponibilità di credito agrario rappresenta, nella attuale fase economica, uno degli elementi essenziali per garantire da un lato la crescita del sistema produttivo agricolo incentrato su un grande numero di piccole imprese e dall'altro consentirne il necessario ammodernamento verso le nuove esigenze dei mercati per renderle più competitive;
- è interesse di tutti gli attori pubblici e privati che a diverso titolo intervengono nella filiera produttiva agricola, mettere in atto azioni congiunte in grado di agevolare in tempi rapidi gli aumentati bisogni di liquidità che presentano oggi le imprese;

Ritenuto pertanto necessario

- ridefinire con le Banche ed i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzie - che avevano sottoscritto il precedente accordo del 2014 - i costi della provvista di denaro, e attraverso il quale definire i valori massimi degli spread da applicare sui finanziamenti agrari a breve e medio lungo termine, destinati rispettivamente alla necessità di conduzione e agli investimenti aziendali, tenuto conto della garanzia dei Consorzi fidi e delle Cooperative di garanzie sottoscrittrici e della “canalizzazione” di Agrea.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue

Art. 1

Il presente accordo di indirizzo definisce gli impegni che le parti sottoscrittrici assumono per favorire e migliorare le condizioni di accesso al credito a breve e medio-lungo termine da parte delle imprese agricole.

Art. 2

1. le Banche firmatarie mettono a disposizione delle richiamate imprese, per il periodo di validità dell'Accordo e per le diverse tipologie di credito, le somme indicate nell'Allegato 1 al presente Accordo;
2. le Banche si impegnano, ad avvenuto completamento dell'utilizzazione del plafond messo a disposizione, a rinnovare la somma resa disponibile al precedente comma;

3. i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzie, costituite da imprese agricole di cui all'art. 2135 del codice civile, con base provinciale, interprovinciale e regionale e natura giuridica di primo e secondo grado e che il Consiglio di Amministrazione sia composto per almeno i 2/3 dai soci delle imprese agricole, s'impegnano ad attivare garanzie sussidiarie e/o a prima richiesta garantendo almeno il 20% del finanziamento.

Art. 3

Le risorse indicate al precedente art. 2 sono destinate:

- a) ai prestiti di conduzione accesi dagli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile a valere sui programmi attivati dalla Regione e da altri Enti pubblici sul Regolamento de minimis n. 1408/2013;
- b) ai prestiti contratti dagli imprenditori agricoli che utilizzano la “canalizzazione” dei contributi erogati da Agrea;
- c) agli investimenti, effettuati dagli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del codice civile;

Art. 4

Le condizioni massime di accesso al credito per le diverse tipologie di intervento sono definite, per ciascuna delle tre fasce di rating individuate sulla base della classe di rischio aziendale, aggiungendo allo spread individuato alla lett. a) il parametro di riferimento per il tasso individuato alla lett. b) di cui a seguire:

- a) Spread massimi per tipologia di intervento e fasce di rating:

Tipologia intervento	Tipologia Garanzia	Fascia “1”	Fascia “2”	Fascia “3”
		Rischio BASSO	Rischio MEDIO	Rischio RILEVANTE
Conduzione <i>de minimis</i>	sussidiaria	225	290	450
	prima richiesta	205	270	425
Prestito annuale o poliennale a 1 anno con canalizzazione Agrea	standard	225	290	450
	sussidiaria	225	290	450
	prima richiesta	205	270	425
Investimenti (fino 60 mesi)	sussidiaria	300	410	550
	prima richiesta	280	390	535
	prima richiesta + SGFA	280	380	505
Prestiti poliennali con canalizzazione Agrea	standard	300	410	535
	sussidiaria	280	390	535
	prima richiesta	270	380	505
Investimenti (oltre 60 mesi e fino a 120* mesi)	sussidiaria	355	445	575
	prima richiesta	335	425	560
	prima richiesta + SGFA	335	415	530

(* per la durata massima viene però fatto salvo il termine indicato nei fogli informativi delle banche aderenti e/o i singoli accordi che le stesse hanno in essere con i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzie.

- b) Parametro di riferimento per il tasso:
- tasso variabile investimenti: indice Euribor 3 o 6 mesi (365/360) media mese precedente e/o puntuale;
 - tasso fisso investimenti, indice IRS di periodo;
Per durate eccedenti i 5 anni il tasso fisso potrà essere applicato in forma “rivedibile” di quinquennio in quinquennio
 - tasso fisso di conduzione: indice Euribor 6 o 12 mesi (365/360) media mese precedente o IRS 1 anno;
1. per i finanziamenti ascrivibili a fasce di maggiore rischiosità o di maggior durata rispetto a quelle individuate al comma precedente, le condizioni sono contrattate direttamente dalle imprese con le Banche;
 2. ribadendo l’esigenza di una copertura minima di garanzia del 20 % (art. 2 comma 3), si concorda che per le garanzie inferiori al 20% e/o per le operazioni non garantite e/o non canalizzate, gli spread saranno maggiorati di 20 p.b. rispetto a quelli quotati con garanzia sussidiaria⁽¹⁾;
 3. le spese di istruttoria sono definite all’interno delle singole convenzioni che i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzie hanno con le diverse Banche;
 4. il costo della garanzia rilasciata dai Consorzi fidi e dalle Cooperative di garanzie alle Banche a favore degli operatori agricoli è stabilito come segue:
 - “breve termine” commissione massima 0,60% dell'importo concesso una tantum;
 - “medio termine” commissione massima 0,30% annuo dell'importo concesso;
 5. il costo della fidejussione rilasciata dalle Banche a favore degli operatori agricoli a garanzia dell’anticipo dei contributi in conto capitale sugli interventi della Regione Emilia-Romagna e di Agrea riguardanti la Politica Agricola Comunitaria è stabilito in:
 - 1,25 – rischio basso
 - 1,50 – rischio medio
 - 1,75- rischio rilevante.

Art. 5

E’ facoltà degli Istituti di credito applicare le condizioni convenute con il presente accordo anche in assenza della garanzia del sistema dei Consorzi fidi o delle Cooperative di garanzie, sottoscrittrici del presente accordo, utilizzando le risorse indicate nei plafond di cui all’art. 6.

⁽¹⁾ comma non sottoscritto da UNIPOL Banca spa

Art. 6

Gli Istituti di credito si impegnano a mettere a disposizione per il periodo di validità dell'accordo (01/05/2015 - 31/12/2020), una somma complessiva di 300 milioni di euro, così suddivisa:

Banca di Imola s.p.a.	10 (DIECI) milioni di euro
Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.	10 (DIECI) milioni di euro
Cassa di Risparmio in Bologna s.p.a.	30 (TRENTA) milioni di euro
Cassa di Risparmio di Cento s.p.a.	20 (VENTI) milioni di euro
Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a.	30 (TRENTA) milioni di euro
Cassa di Risparmio di Ferrara s.p.a.	20 (VENTI) milioni di euro
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna s.p.a.	30 (TRENTA) milioni di euro
Cassa di Risparmio di Ravenna s.p.a.	30 (TRENTA) milioni di euro
Consorzio Banche Popolari - Bologna	50 (CINQUANTA) milioni di euro
Federazione Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia-Romagna	30 (TRENTA) milioni di euro
Unicredit Banca s.p.a.	50 (CINQUANTA) milioni di euro
Unipol Banca s.p.a.	20 (VENTI) milioni di euro
Totale somme messe a disposizione	300 (trecento) milioni di euro

Art. 7

Le parti si impegnano a definire, entro quattro mesi dalla sottoscrizione, le modalità di monitoraggio tali da permettere la verifica del presente accordo e la ricaduta sul sistema agricolo regionale. I risultati del monitoraggio saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione Emilia- Romagna dedicato al credito in agricoltura.

Art. 8

Al variare delle condizioni del mercato creditizio ed in presenza della formale richiesta da parte di almeno tre soggetti sottoscrittori del presente Accordo, la Regione si impegna a convocare le Banche ed i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzie, per riesaminare ed adeguare le condizioni di accesso indicate al precedente art. 4.

Art. 9

1. in assenza di esplicita disdetta delle parti interessate, da effettuarsi entro il 30 novembre di ogni anno, il presente Accordo è rinnovato annualmente in maniera tacita fino al 31 dicembre 2020;
2. qualunque variazione del presente accordo sarà pubblicata da parte della Regione Emilia-Romagna, sul proprio sito istituzionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna, 01/05/2015

Le parti sottoscrittrici

Istituti di credito *(in ordine alfabetico)*

Banca di Imola s.p.a.

Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a.

Cassa di Risparmio in Bologna s.p.a.

Cassa di Risparmio di Cento s.p.a.

Cassa di Risparmio di Cesena s.p.a.

Cassa di Risparmio di Ferrara s.p.a.

Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna s.p.a.

Cassa di Risparmio di Ravenna s.p.a.

Consorzio Banche Popolari - elenco istituti di credito aderenti all'accordo:

Banca Etruria

Banca di Piacenza

Banca Popolare Commercio e Industria

BPER Banca

Banca Popolare di Lodi

Banco S. Geminiano e S. Prospero

Banca Popolare di Sondrio

Banca Popolare Valconca

San Felice 1893 Banca Popolare

Unicredit Banca spa - Bologna

UNIPOL Banca s.p.a.(1)

Consorzi fidi *(in ordine alfabetico)*

Agrifidi Emilia Società Cooperativa con sede in Parma

Agrifidi Modena Reggio Ferrara Società Cooperativa con sede in Modena

Agrifidi Uno Emilia Romagna Società Cooperativa con sede in Bologna

Amministrazioni pubbliche

Agenzia regionale per le erogazioni agricoltura "Agrea"

Direttore Generale

dott. Nicodemo Spatari

firmato

Regione Emilia-Romagna

Assessore Regionale Agricoltura, Caccia e Pesca

dott.ssa: Simona Caselli

firmato